L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Gli apicoltori europei lanciano una campagna antifrode

Indicazione del Paese di origine del miele importato, con le **percentuali che compongono le miscele, migliore tracciabilità e un quadro europeo armonizzato per i test di laboratorio.** Sono le richieste delle organizzazioni agricole europee Copa e Cogeca, che hanno lanciato una campagna di comunicazione sull'etichettatura trasparente con l'hashtag #HoneYstlabellingnow.

L’iniziativa arriva dopo i risultati di uno studio condotto da Ue e Stati membri secondo cui il 46% del miele importato è sospetto di frode.

«La situazione è molto preoccupante e abbiamo bisogno di una risposta rapida da parte dell’Ue» ha dichiarato Stanislav Jas, presidente del gruppo di lavoro miele del Copa e della Cogeca. «Tutti gli apicoltori europei concordano sul problema e sulla necessità di grandi soluzioni europee alla luce della revisione in corso della direttiva sul miele».

«Chiediamo – conclude Jas – a tutti gli apicoltori di unirsi a noi attorno all’hashtag #HoneYstlabellingnow per spiegare la loro situazione attraverso i social network, per fornire esempi di contraffazioni e per ottenere un’etichettatura trasparente del Paese di origine su tutto il miele importato».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE